

## Antonio Adorno

---

**Da:** Antonio Adorno [Antonio.Adorno@nextiraone.it]  
**Inviato:** lunedì 6 dicembre 2004 16.44  
**A:** Oasi "Cana"  
**Oggetto:** DISTINTIVA DIGNITÀ E MISSIONE NELLA CHIESA DEI FEDELI LAICI

### DISTINTIVA DIGNITÀ E MISSIONE NELLA CHIESA DEI FEDELI LAICI

CITTA' DEL VATICANO, 4 DIC. 2004 (VIS). Nel ricevere, questa mattina, 22 Presuli della Province Ecclesiastiche di Louisville, Mobile e New Orleans (Stati Uniti d'America), al termine della Visita "ad Limina Apostolorum", il Santo Padre Giovanni Paolo II ha detto di voler esaminare "alcuni aspetti del vostro rapporto con i fedeli laici".

Citando l'Esortazione Apostolica "Christifideles Laici", il Papa ha affermato: "Ogni Vescovo deve riconoscere 'il posto originale e insostituibile' dei fedeli laici nella missione della Chiesa e renderli capaci di realizzare il loro apostolato. (...) Una chiara priorità pastorale" del Vescovo è aiutare i fedeli laici a "comprendere e ad abbracciare il 'munus regale', che hanno ricevuto attraverso l'incorporazione battesimale a Cristo".

"I fedeli laici, uomini e donne, devono essere incoraggiati, mediante una valida catechesi ed una formazione continua, a riconoscere la distintiva dignità e missione che essi hanno ricevuto nel Battesimo e ad incarnare in tutte le loro attività quotidiane un approccio integrato alla vita, che trovi ispirazione e forza nel Vangelo. Ciò significa che i laici devono essere formati a ben distinguere tra diritti e doveri che loro incombono in quanto membri della Chiesa e quelli che competono loro in quanto membri della società umana, cerchino di metterli in armonia tra loro, ricordandosi che: 'in ogni cosa temporale devono essere guidati dalla coscienza cristiana, poiché nessuna attività umana, neanche nelle cose temporali, può essere sottratta al comando di Dio', come afferma la Costituzione dogmatica "Lumen Gentium".

Il Papa ha ribadito che: "Una chiara ed autorevole riaffermazione di questi fondamentali principi dell'apostolato laico contribuiranno a superare i gravi problemi pastorali creati dalla mancata comprensione dell'obbligo vincolante della Chiesa di ricordare ai fedeli il dovere di coscienza di agire secondo il suo autorevole insegnamento. Esiste l'urgente necessità di una catechesi a tutto campo sull'apostolato dei laici che necessariamente sottolinei l'importanza di una coscienza adeguatamente formata, l'intrinseco rapporto fra libertà e verità morale, e il grave dovere che incombe su ogni cristiano di operare per rinnovare e perfezionare l'ordine temporale in armonia con i valori del Regno di Dio. Mentre rispetta pienamente la legittima separazione di Chiesa e Stato nella vita dell'America, tale catechesi deve anche rendere chiaro che per il fedele laico non può esservi separazione fra le fede da credere e da mettere in pratica ed un impegno ad una piena e responsabile partecipazione nella vita professionale, politica e culturale".

Il Papa ha invitato i Vescovi "a promuovere fra i fedeli laici un condiviso senso di responsabilità per la vita e la missione della Chiesa" che, quando "radicata solidamente nei principi di autentica ecclesiologia assicuri un autentica e proficua collaborazione fra i Pastori della Chiesa e i fedeli laici, senza il pericolo di alterare questo rapporto mediante l'importazione acritica di categorie e strutture desunte dalla vita secolare".

Giovanni Paolo II ha concluso il suo discorso con particolari parole di apprezzamento e di gratitudine per i giovani, per le coppie sposate e "i numerosi uomini e donne che si sforzano quotidianamente di portare il Vangelo nelle loro case, nei luoghi di lavoro ed in tutta la società".  
AL/VESCOVI:LAICI/U.S.A. VIS 041206 (520)

---

*Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.*

**Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) indicando il tuo indirizzo e-mail.**

*Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una*

*mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) .*

*Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.*

Antonio Adorno